

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348365

ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	campanello
--------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1541
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1541
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Francesco Minerbettì
CMMD - Data	1541
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione/ incisione/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	legno di ebano/ tornitura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	15.8
MISD - Diametro	7.8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Campanello con impugnatura lignea (in ebano) a balaustro capovolto e corpo in argento a campana percorso da cornici modanate. Il pomello terminale dell'impugnatura è rivestito nella metà superiore da una calotta in argento con l'orlo profilato da filettatura. la parte centrale del corpo è impreziosita dallo stemma Medici-Minerbettì in rilievo e solcata da un'iscrizione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra

ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	ai lati dello stemma
ISRI - Trascrizione	LAUDETUR DEUS/ IN TI(M)PANO ET CHORO

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Minerbetti-Medici
STMP - Posizione	al centro del corpo
STMD - Descrizione	scudo cimato da croce, inquartato nel primo e nel quarto d'oro a sei palle in cinta; nel secondo e nel terzo di rosso ai tre pugnali d'argento convergenti in punta

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Capitolo dei Canonici fiorentini
STMP - Posizione	al centro del corpo
STMD - Descrizione	cherubino circondato da cordone con nodi e quattro cerchi

Il campanello è ancora oggi usato dai canonici durante le votazioni. L'iscrizione sull'oggetto si riferisce al Salmo 150 della bibbia (lo stesso versetto, al tempo del Minerbettii, si poteva leggere inciso sulla cantoria di Luca della Robbia, posta sopra la porta della sacrestia delle Messe nella chiesa metropolitana). L'ulteriore presenza dello stemma Minerbettii-Medici consente di identificare l'oggetto con quello donato nel 1541 al Capitolo da Francesco Minerbettii dè Medici. Egli, canonico metropolitano nel 1481, rivestiva le cariche di arcidiacono fiorentino e arcivescovo di Arezzo, mantenute fino al 1542, anno della morte. Il Minerbettii donò il campanello al Capitolo insieme ad un bossolo ed a una tazza per votare, con la specifica proibizione di poter alienare i tre oggetti, come apprendiamo dalla documentazione. Il campanello è citato fra gli arredi salvati dalle requisizioni francesi del 1798, in occasione delle quali venne effettuata una stima del tesoro del Capitolo: il campanello, allora, risultò pesare otto once e fu valutato sette scudi. L'esecuzione dell'arredo, trova un sicuro termine ante quem nel 1541, anno di donazione. Il committente dell'oggetto fu quasi certamente lo stesso Minerbettii, che con questo dono intendeva fornire il Capitolo di un servito per le votazioni in metallo prezioso. L'analisi stilistica conferma tali attribuzioni, soprattutto per la sobria eleganza dell'arredo ed il raffinato equilibrio strutturale, che gioca sull'articolazione del profilo in morbide curve contrapposte e sulla giustapposizione cromatica dell'argento e dell'ebano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422549
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro
FNDT - Data	1541/06/30
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNDT - Data	1798
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNDT - Data	1798/ 1799
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Salvini S.
BIBD - Anno di edizione	1782
BIBH - Sigla per citazione	00004782
BIBN - V., pp., nn.	n. 424
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D.
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)